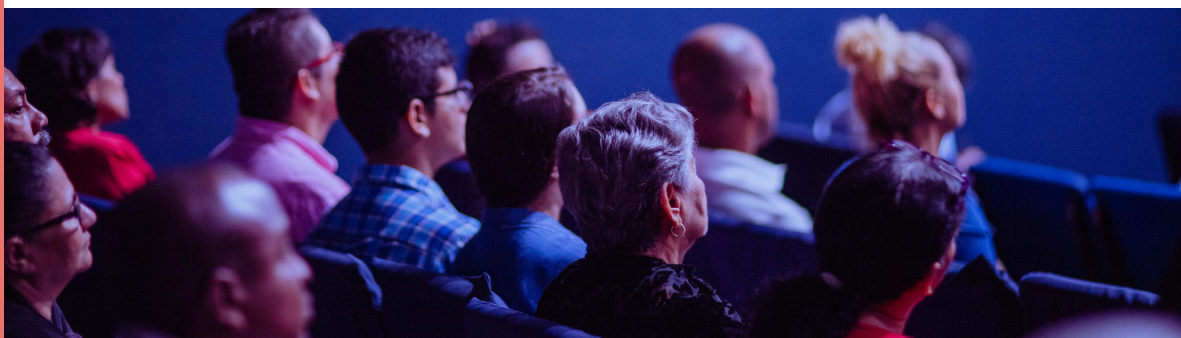


20.11/26

ONLINE

ore 14:30 - 17:30



CICLO DI SEMINARI DI FORMAZIONE RIVOLTI A GIORNALISTI E PROFESSIONISTI/E DEI MEDIA

GIORNALISMO ETICO: CONCILIARE LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E LA RESPONSABILITÀ NELL'INFORMAZIONE SUI CRIMINI D'ODIO

Obiettivi di apprendimento: distinguere tra informazione di interesse pubblico e amplificazione non necessaria di contenuti d'odio; applicare principi deontologici nella scelta di linguaggio, immagini, fonti e citazioni; includere un richiamo essenziale al quadro normativo nazionale ed europeo pertinente a discriminazione, hate speech e hate crime.

INTRODUCONO E MODERANO

Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università della Tuscia; Coordinatrice Gruppo Advocacy - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio

Dott.ssa Saska Jovanovic, Presidente Romni APS

INTERVENGONO

Dott.ssa Silvia Brena, Giornalista, autrice, docente Università Cattolica

Costrutti semantici stereotipati e costruzione di non verità nel giornalismo

Prof.ssa Nannerel Fiano, Università degli Studi di Milano, Co-coordinatrice - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio

Tra libertà di espressione e non discriminazione: il quadro giuridico europeo

Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università degli Studi della Tuscia, Coordinatrice Gruppo Advocacy - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio

Informare senza amplificare l'odio: responsabilità deontologica e scelte editoriali nella cronaca

Informazioni

Durata di ogni incontro: tre ore

Format

Tre relazioni teorico-pratiche e interattive: 40 minuti

Q&A per ogni webinar: 15 minuti

Pausa tra le relazioni: 5 minuti

Lingua: italiano

Destinatari/e: giornalisti/e, redattori/trici, freelance, comunicatori/trici, operatori/trici dell'informazione e altri professionisti/e dei media.

Metodologia: Meaningful Learning. L'idea è che gli incontri non servano solo a trasmettere informazioni, ma anche a far riflettere i partecipanti sulle proprie esperienze e sul modo in cui vengono raccontate le comunità Rom. I contenuti dovrebbero quindi essere pratici e vicini al loro lavoro quotidiano, aiutandoli a riconoscere e mettere in discussione stereotipi e narrazioni discriminatorie.

Risultati di apprendimento comuni al ciclo di seminari: al termine dei quattro webinar i/le partecipanti dovrebbero essere in grado di

- (1) individuare disinformazione e stereotipi anti-Rom;
- (2) verificare e contestualizzare fonti e contenuti;
- (3) applicare criteri etici e deontologici nella copertura di hate speech e hate crime;
- (4) riformulare narrazioni discriminatorie in messaggi accurati, inclusivi e rispettosi;
- (5) utilizzare una checklist di buone pratiche nella routine redazionale.

Valutazione: Domande di autovalutazione per misurare l'apprendimento e il cambiamento di percezioni; questionario di feedback al termine di ciascun webinar. Ai partecipanti sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**.

Conservazione del materiale: I webinar saranno registrati al solo fine della documentazione richiesta dal committente. Prima dell'evento, ai/alle partecipanti sarà inviata l'informativa contenente le finalità della registrazione, le modalità di utilizzo/conservazione e le indicazioni operative per la partecipazione online, in conformità alle procedure del progetto e alla normativa applicabile.